

Resoconto contrattazione 16 ottobre 2019

Care colleghe, cari colleghi

Il giorno 16 ottobre, alle ore 9-30, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Ordine del giorno

1. - Approvazione verbale del 15/2/2019 (allegato);
2. – Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo;
3. - Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità;
4. - Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle risorse erogate ai dipartimenti eccellenti / criteri;
5. - Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle attività c/terzi / criteri;
6. - Disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per

incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 –

Personale in servizio presso la Direzione Edilizia - Richiesta;

7. – Fondo di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Criteri e modalità di ripartizione;
8. - Telelavoro;
9. - Lavoro agile;
10. - Protocollo sulle relazioni sindacali;
11. - Varie ed eventuali.

A inizio seduta il Prof. Marroni informa l'assunzione di una unità di personale che rientra nel 7% delle quote obbligatorie, tale dipendente verrà collocata in telelavoro in deroga al numero previsto.

Il Direttore Generale comunica che sono state approvate alcune referenze nel 2019 con inizio attività successiva al 1° gennaio. Le differenze nell'inizio dell'attività genereranno delle economie che andranno nel 2020. Il coordinatore prende atto

1) Approvazione verbale del 15/2/2019.

verbale del 28 gennaio: sono state inserite le note proposte dal coordinatore nella seduta precedente: il verbale è approvato.

verbale 15 febbraio: approvato con le modifiche richieste (la parte pubblica si era attribuita la convocazione del Confronto sindacale sul nuovo piano di valutazione della performance. Invece il Confronto era stato chiesto per lettera dal Coordinatore della Rsu).

## 2)- Revisione del Contratto collettivo integrativo di Ateneo

Nella riunione del 1° ottobre era rimasta in sospeso la discussione sugli articoli 14 (orario di lavoro), 16 (lavoro agile) e 18 (assenze per malattie) della bozza condivisa al tavolo tecnico dedicato. La discussione si apre con la comunicazione del Direttore Generale, relativa all'art. 14 che, a fronte di controlli effettuati, viene accolta la richiesta delle RSU di lasciare la situazione così come è attualmente, con la raccomandazione che tutte le parti interessate (dirigenti e personale) DEVONO sapere che l'orario di lavoro va rispettato. Pasquale Cuomo interviene dicendo che nel ciclo di assemblee tenute dalla FLC.CGIL, la flessibilità è stata definita un'istituzione di civiltà, ma è stato raccomandato il rispetto dell'orario di lavoro. Il Coordinatore RSU chiede comunque di analizzare i motivi che portano ad accettare deroghe sull'orario di lavoro.

Relativamente all'art 16, lavoro agile, il Direttore Generale comunica che inizierà un periodo di sperimentazione, il Coordinatore RSU chiede su quali basi verrà fatta questa sperimentazione, la risposta della parte Pubblica è che anche se il lavoro agile non è materia di contrattazione si dice disponibile a condividere una bozza che dovrà contenere la durata della sperimentazione, il quadro normativo di riferimento e i Dipartimenti che verranno coinvolti, il Coordinatore RSU inserisce anche le tutele per il lavoratore. Silvana Agueci chiede di sottoporre il regolamento anche al CUG. La parte Pubblica provvederà a preparare il documento che verrà discusso in contrattazione dopodiché si partirà con la sperimentazione.

Riguardo l'art18, assenze per malattie, la discussione è stata molto articolata. Il Direttore Generale riferisce che non ci sono margini legali per accogliere l'istanza delle parti sindacali di mantenere la norma del vecchio contratto integrativo, che resterà **COMUNQUE IN VIGORE FINO** al 31 DICEMBRE 2019. Abbiamo convenuto di inoltrare celermente una richiesta di interpretazione della norma all'ARAN. Tutti si auspicano che nel nuovo contratto nazionale venga chiarita la possibilità di utilizzare i permessi in aggiunta alle altre possibilità per giustificare le assenze per visite mediche, come richiesto da FLC-CGIL.

Le parti approvano l'intesa provvisoria del CCI.

## 3) Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità

Il Direttore Generale elogia il buon lavoro effettuato dal tavolo tecnico. Il fondo dedicato non è però sufficiente a coprire tutti i turni richiesti. Il coordinatore ribadisce che il servizio di reperibilità è un servizio che interessa l'Ateneo che se ne dovrebbe fare carico per intero e non è corretto che tutti i lavoratori debbano finanziare il fondo per il servizio di reperibilità richiesto dall'Ateneo, il coordinatore rinnova la richiesta del finanziamento con risorse aggiuntive esterne al fondo di competenza del personale tecnico amministrativo. La parte Pubblica accetta la richiesta e si dichiara disponibile a finanziare con nuove risorse l'integrazione dello specifico fondo. Viene proposto di riunire nuovamente il tavolo tecnico per definire meglio alcuni punti a tutela sia del lavoratore che della pubblica amministrazione.

## 4) Compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle risorse erogate ai dipartimenti eccellenti / criteri, che devono rientrare nella contrattazione dell'art. 9 L. 240/2010

il Direttore Generale riferisce che il lavoro del tavolo che si occupa della scrittura del regolamento è ancora in corso e il Prof. Marroni si fa carico di sollecitare la conclusione dei lavori.

Il Direttore Generale comunica, dopo il nostro sollecito, che il regolamento definitivo relativo all'art.113 del d.lgs. 50/2016 (ex legge Merloni) è ancora in fase di scrittura. I compensi ex Merloni fino al 2014 sono stati liquidati. In applicazione del regolamento ponte dal 2014 al 2016 è tutto pronto e gli uffici preposti sono in attesa della comunicazione da parte del Dirigente area edilizia

delle tabelle di ripartizione.

- 5) Il Direttore Generale comunica che il regolamento per l'erogazione dei compensi al personale tecnico amministrativo con riferimento alle attività conto/terzi / è ancora in discussione all'interno tavolo tecnico appositamente costituito.
- 6) Disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016 – Personale in servizio presso la Direzione Edilizia – Richiesta

Il Direttore Generale riporta il contenuto di una lettera ricevuta dal personale del settore edilizia, con la quale si chiede la disapplicazione delle limitazioni connesse ai compensi per incentivi funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50/2016, e manifesta l'intenzione di mantenere la possibilità del lavoratore di sommare i compensi derivanti dalla produttività con quelli di cui all'art 113 del d.lgs. 50/2016, se uguali e inferiori a euro 1000.

10) Il Protocollo sulle relazioni sindacali deve essere aggiornato secondo la normativa del nuovo contratto nazionale di lavoro.

Cordiali saluti,

Il Coordinatore della RSU  
Marco Billi